



SANITÀ. 110MILA TUMORI TESTA E COLLO IN ITALIA, PARTE CAMPAGNA PREVENZIONE -2-

(DIRE) Roma, 11 set. - "Occorre insegnare alla popolazione a riconoscere i sintomi- spiega Lisa Licitra, presidente Aioc- bruciore o lesioni del cavo orale, mal di gola, raucedine persistente, deglutizione dolorosa o fastidiosa, ma anche naso chiuso o che sanguina da una narice rappresentano campanello d'allarme che, se persistono da almeno tre settimane, richiedono l'aiuto di uno specialista. C'e' molto da fare- continua Licitra- soprattutto tra i giovani: chi fuma, infatti, corre il rischio di sviluppare un tumore alla testa o al collo 15 volte maggiore, rischio che aumenta ulteriormente se si aggiunge il consumo di alcol. Ad aumentare le possibilita- conclude- le infezioni da tipi cancerogeni di Papilloma Virus umano, soprattutto Hpv16". "Parteciperò personalmente all'iniziativa in piazza a Torino- assicura la senatrice Rizzotti- consapevole di quanto sia necessario sostenere la diffusione di una maggiore conoscenza per un riconoscimento tempestivo dei sintomi e per la diagnosi precoce, azioni assolutamente fondamentali. Proprio in questi giorni presenteremo alle due Camere una mozione che coinvolgerà tutte le forze politiche del Parlamento, volta a impegnare il Governo su questo tema".

(Fla/Dire)